



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020
CORSO DILAUREA	LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI
INSEGNAMENTO	LETTERATURA E CULTURA RUSSA II
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50019-Letterature straniere
CODICE INSEGNAMENTO	19040
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-LIN/21
DOCENTE RESPONSABILE	COLOMBO DUCCIO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	COLOMBO DUCCIO Giovedì 10:00 12:00 Studio 6.01 ed. 12. Nei periodi in cui non si tengono lezioni gli studenti sono invitati a fissare un appuntamento via e-mail. Before and after the semester students are required to arrange meetings by e-mail.

DOCENTE: Prof. DUCCIO COLOMBO

PREREQUISITI	Superamento dell'esame di Letteratura russa I
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: Approfondimento degli strumenti per la lettura critica di un testo letterario; conoscenza e comprensione degli elementi essenziali relativi alla cultura e alla storia della Russia del XX secolo; Conoscenza e comprensione del valore delle opere fondamentali del panorama letterario russo del medesimo periodo; Conoscenza delle principali metodologie di approccio al testo letterario e delle varie modalita' di interpretazione a partire dal dibattito teorico-critico sulla letteratura russa del Novecento. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Capacita' di utilizzare gli strumenti idonei alla lettura di un testo letterario con consapevolezza teorico-critica; Capacita' di collocare le opere significative del panorama letterario russo nel relativo contesto storico. Capacita' di lettura ed analisi delle opere letterarie e capacita' di gestire in autonomia i contenuti necessari alla comprensione dell'evoluzione letteraria. Capacita' di riconoscere gli elementi testuali che rimandano al dibattito in ambito culturale e storico-sociale dell'epoca. Autonomia di giudizio: La conoscenza delle principali e contrapposte tradizioni storico-critiche rendera' gli studenti in grado di analizzare autonomamente l'opera letteraria. Abilita' comunicative: Lo studio della storia letteraria attraverso il filtro delle diverse e contrapposte tradizioni interpretative mira tra l'altro a rendere gli studenti in grado di maneggiare in modo cosciente il linguaggio critico-letterario. Capacita' d'apprendimento: La presa di conoscenza del contesto storico-culturale e delle diverse interpretazioni ideologiche e critiche mira a rendere lo studente in grado di affrontare autonomamente i testi non presentati direttamente durante le lezioni frontali.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Colloquio orale a domande aperte, tendenti ad accertare l'assimilazione dei contenuti e dei metodi di analisi proposti. I criteri di valutazione imposti dalla legge prevedono un voto espresso in trentesimi, per cui il trenta corrisponde a una conoscenza pienamente soddisfacente degli argomenti trattati durante il corso e ad una pienamente soddisfacente capacita' di maneggiare gli strumenti di analisi forniti, mentre i voti inferiori al 18 corrispondono a una preparazione insufficiente, per cui l'esame non puo' considerarsi superato, il 18 a una preparazione carente ma appena sufficiente a considerare superato l'esame e i voti intermedi - da 19 a 29 - una preparazione sufficiente, ma con alcune carenze, la cui valutazione e' espressa dal progressivo voto numerico.
OBIETTIVI FORMATIVI	Acquisizione di competenze specifiche per una analisi critica del testo letterario. Formulazioni teoriche e pratica interpretativa, attraverso la conoscenza delle diverse scuole di teoria letteraria. Particolare rilievo viene riservato - all'interno di un dibattito non solo europeo - al "Formalismo russo" e agli sviluppi delle sue prime formulazioni teoriche fino agli esiti della critica sovietica degli anni Sessanta.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	V. Markov, Storia del futurismo russo, Torino, Einaudi, 1973. T. Todorov (a cura di), I formalisti russi, Torino, Einaudi, 1968. S. Vitale (a cura di), Per conoscere l'Avanguardia russa, Milano, Mondadori, 1979. V. Papernyj, Cultura Due: L'Architettura ai tempi di Stalin, Roma, Artemide, 2017.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al Novecento russo; crisi del positivismo, nuove tendenze nelle arti figurative: Il mondo dell'arte.
4	La nascita del simbolismo russo: Merezhkovskij, Brjusov, Annenskij
4	La seconda generazione simbolista: Blok, Belyj, Ivanov
4	L'acmeismo: Kuzmin, Gumilev, Achmatova, Mandel'stam
2	Al di la' dell'"eta' d'argento": Gor'kij, Bunin, Andreev
14	Lezioni monografiche sulle avanguardie del periodo prerivoluzionario, nel rapporto di scambio con le arti figurative e nella ricerca di innovazione delle forme specifiche dell'arte verbale. Egofuturisti e cubofuturisti. Igor-Severjanin, Chlebnikov, Majakovskij
10	Lezioni monografiche sulla sorte delle avanguardie nel periodo postrivoluzionario e sulla formazione del sistema letterario sovietico nel corso dei dibattiti degli anni Venti.
6	Lezioni monografiche sulla cosiddetta "scuola formale" di critica letteraria, dai suoi inizi quale braccio teorico delle avanguardie fino allo sviluppo dei principi che stanno alla base di buona parte della scienza letteraria contemporanea.
10	Panoramica critica sulla sorte della letteratura del Novecento russo dalla proclamazione del Realismo socialista alla fine dell'Unione Sovietica.

ORE	Laboratori
4	Relazioni degli studenti sui romanzi letti autonomamente.